

Ministero dello Sviluppo Economico direzione generale per la vigilanza sugli enti cooperativi, sulle societa e sul sistema camerale

Divisione VII – Ordinamento del sistema camerale e pubblicità legale d'impresa.

Prot. n. 23145 del 26/01/2021

ALL'AVV. ..omissis....

Oggetto: PMI innovative - Requisito ex art. 4, comma 1, lett. "e", n. 1, del DL 3/2015 (volume di spesa in ricerca, sviluppo e innovazione) - Richiesta parere.

Rif. messaggio di posta elettronica del 7/01/2021

Con messaggio di posta elettronica del 7/01/2021 codesto Professionista chiede di conoscere l'avviso di questa Amministrazione circa la possibilità di applicare in via analogica il principio richiamato, in tema di incubatori certificati, nel parere Mise-DGMCCVNT prot. 117280 del 14/07/2015 (ovverosia, che il requisito dell'adeguata e comprovata esperienza nell'attività di sostegno alle start-up innovative, di cui all'art. 25, comma 5, lett. "e", del DL 179/2012, possa anche essere riferito all'avvalimento delle esperienze maturate dai singoli rami d'azienda dedicati al supporto e alla consulenza alle start-up innovative) al requisito, in tema di PMI innovative, indicato in oggetto, facendo quindi riferimento alle spese attinenti al ramo aziendale innovativo della PMI e rapportandole esclusivamente all'inerente maggiore entità fra costo e valore totale della produzione innovativa.

Al riguardo, premesso che questo ufficio non si occupa della disciplina relativa agli incubatori certificati, che potrebbe seguire regole diverse rispetto a quella concernente le PMI innovative, sembra potersi desumere, dall'esame di quest'ultima, un parere negativo in relazione alla problematica prospettata.

Quanto sopra trova in primo luogo fondamento, ad avviso dello scrivente, proprio nella disposizione relativa al requisito in esame, dove il volume di spesa in ricerca, sviluppo e innovazione è rapportato al maggiore tra costo e valore totale della produzione della PMI innovativa.

D'altra parte, anche il requisito di cui al n. 2 della medesima lettera "e" cit. (presenza, in una determinata percentuale, di forza lavoro qualificata) risulta rapportato alla <<forza lavoro complessiva>>.

Titolario: 15.01.01



Sotto un profilo logico-sistematico, inoltre, va rammentato che nella disciplina delle PMI innovative non è riprodotto il requisito, proprio delle start-up innovative, dell'esclusività dell'oggetto sociale "innovativo" (art. 25, c. 2, lett. "f", del DL 179/2012), in assenza del quale il carattere innovativo delle imprese in questione dovrà dedursi, essenzialmente, dai requisiti di cui alla ridetta lettera "e", la cui riferibilità, secondo ogni evidenza, dovrà essere all'attività dell'impresa nel suo complesso. al fine di non minarne il grado di significatività e obiettiva valutabilità.

Firmato elettronicamente
IL DIRIGENTE
Marco Maceroni